

Maltrattamenti in casa di cura: trasferiti gli anziani dopo la chiusura della struttura

Attualità - 14 dicembre 2018 - 15:18



Hanno una nuova sistemazione, gli anziani ospiti della casa di cura "La Collina" di Mondaino dove giovedì mattina i carabinieri del Nas di Bologna hanno arrestato la titolare Maria Luisa Bulli e di un infermiere per maltrattamento e abbandono di incapaci. Gli ospiti, 36 al momento del blitz dei militari dell'Arma, sono stati trasferiti in un'ideale struttura ricettiva per anziani a Rimini, dove potranno trascorrere le festività natalizie.

Il trasferimento è stato curato dall'Ausl Romagna, con la presenza del Nas che hanno apposto i sigilli alla casa di cura "la Collina" affidata quindi all'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Rimini.

Nuovi accertamenti hanno fatto emergere che in alcuni locali le condizioni microclimatiche non erano idonee. Gli anziani si lamentavano per il freddo e risultavano persino allestiti posti letto in più rispetto alla capacità ricettiva autorizzata di 40 unità.

Inoltre gli inquirenti hanno scoperto come per il personale infermieristico della casa di cura fosse impossibile utilizzare al bisogno gli strumenti per la cura personale degli anziani degenti. Il deposito dei presidi sanitari e del materiale necessario per l'igiene come pannoloni, detersivi e garze, era costantemente chiuso a chiave. Solo la titolare della struttura decideva se e quando distribuire il materiale agli operatori.

Infine, una delle due anziane donne ricoverate in Ospedale, perché trovate in pessime condizioni di salute, rimane sotto osservazione ma le sue condizioni sono stabili. Dimessa invece già giovedì era l'altra.